



Prot. *M*

SPETT. LE MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI DI ROMA

MEMORIA DIFENSIVA E CONTRODEDUZIONI

PER i sigg.ri Di Teo Francesco e Pescosolido Paolo, assistiti dal rappresentante sindacale USB

Domenico Blasi che unitamente sottoscrive.

In relazione alla contestazione di addebito disciplinare Prot. Riservati n° 28857, 10.31.009 e 28855, del 01 agosto 2013, spedita tramite A/R e posta istituzionale a firma della Soprintendente Dott.ssa Mariarosaria Barbera, di cui all'art. 55-bis, primo comma, primo periodo del D. Lgs 165/2001 si rappresenta quanto segue:

Il giorno 15 Luglio 2013 dalle ore 8,00 alle ore 8.25 circa, presso l'ufficio dei Coordinatori erano presenti: la sig.ra Antonella Lazzari, il sig.re Paolo Pescosolido e il sig.re Di Teo Francesco.

Il sig. Di Teo stava guardando l'elenco dei partecipanti all'assemblea dei lavoratori del giorno 14 Luglio 2013, documentazione sindacale, e non solo, che era sulla scrivania.

La sig.ra Lazzari toglieva in modo violento l'elenco. A quel punto Di Teo chiedeva, cortesemente, alla collega se poteva continuare a leggere l'elenco suddetto.

La sig.ra Lazzari per tutta risposta allontanava definitivamente il documento. In quel momento il sig.re Pescosolido, che assisteva alla discussione, ribadiva alla collega la richiesta fatta dal sig.re Di Teo. All'ennesimo rifiuto da parte della Lazzari, i due lavoratori hanno desistito nel continuare con la richiesta e si allontanavano dall'ufficio. A proposito del comportamento assunto dalla Lazzari si allega la dichiarazione del sig.re Filippo Favale che evidenzia lo stesso comportamento violento nei suoi confronti nella giornata del 14 luglio u.s.

Durante il confronto sindacale, in merito alla partecipazione del personale all'assemblea dei lavoratori di cui sopra, sia il sig.re Di Teo, che il sig.re Pescosolido, hanno evidenziato alla collega Lazzari di non aver condiviso la sua scelta in occasione dell'assemblea dei lavoratori, convocata dall'FLP, organizzazione sindacale a cui era iscritta, e dalla USB P.I.

In merito si ribadisce che Francesco Di Teo e Paolo Pescosolido sono Dirigenti sindacali dell'O. S. USB/P.I., quest'ultimo anche rappresentante RSU della SSBAR, come la signora Lazzari, nei confronti della quale **NON è stata fatta comunque alcuna aggressione verbale, fisica e/o psicologica e tantomeno rivolto parole offensive nei suoi confronti.**

La discussione si è svolta in una normale e consolidata dialettica sindacale.

Tutto ciò suddetto è confermato anche dalle due testimonianze dirette richiamate nella contestazione degli addebiti, dichiarazioni dei colleghi **Mario Mecucci e Pietro Fausto Vitelli**, rilasciate in data 17 luglio e protocollate dall'Amministrazione il 19 luglio u.s.



A tale proposito si rappresentano e si allegano, le due ulteriori dichiarazioni, rilasciate spontaneamente in data 19 luglio 2013, sempre dagli stessi lavoratori sopra citati, che ribadiscono, senza alcun dubbio, che NON c'è stata comunque nessuna aggressione verbale, fisica e/o psicologica da parte dei sigg.ri Di Teo e Pescosolido e tantomeno che abbiano proferito parole offensive nei confronti della collega Lazzari.

Con riferimento alle "dichiarazioni indirette" richiamate nella contestazione degli addebiti, si precisa che: "NON possono formare oggetto di testimonianze indirette le narrazioni di un episodio a cui il dichiarante non abbia preso parte o solo parzialmente, giungendo, in via deduttiva, alla ricostruzione dell'intera vicenda". Nella fattispecie l'episodio è stato riferito addirittura dalla sig.ra Lazzari, persona direttamente interessata ai fatti in questione.

Relativamente alle condizioni psico-fisiche della sig.ra Antonella Lazzari, durante l'orario di lavoro nella giornata in cui sono accaduti i fatti, si allega la dichiarazione spontanea della collega Elisa Pietrolongo rilasciata in data 16 luglio u. s.

Pertanto, fiduciosi di un positivo accoglimento delle controdeduzioni predette, emerge comunque con estrema chiarezza la necessità di procedere **all'archiviazione dei procedimenti di cui sopra riportati**, non essendo in essi rinvenibili comportamenti disciplinarmente rilevanti.

Francesco Di Teo

Paolo Pescosolido

Rappresentante sindacale USB P.I. Domenico Blasi

Roma, 18/09/2013